Cuneo, lì 30 settembre 2009

CONSIGLIO PROVINCIALE

Approvato elenco 2009 e variazione al programma triennale dei lavori pubblici della Provincia

Polemica in Consiglio provinciale sul finanziamento dei danni da maltempo

Cuneo Con 18 voti a favore e 11 astenuti l'assemblea provinciale ha approvato la modifica dell'Elenco annuale 2009 e del Programma triennale dei lavori pubblici 2009-2011, a relazione dell'assessore ai Lavori pubblici, Viabilità ed Edilizia scolastica, il vice presidente Giuseppe Rossetto. La norma prevede che l'attività di realizzazione delle opere pubbliche si svolga sulla base di un programma triennale, unitamente ad un elenco annuale dei lavori che dovranno essere realizzati nel corso del primo anno, da redigersi sulla base di schemi-tipo definiti con decreto ministeriale. Il programma triennale 2009–2011, approvato dal Consiglio provinciale il 22 dicembre 2008, ha già subito alcune variazioni, tra cui quella odierna.

Vi rientrano i lavori di adeguamento dell'Istituto tecnico Commerciale "Guala" di Bra e l'Istituto professionale "Pellico" di Saluzzo per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ammessi entrambi al finanziamento (693.000 euro) previsto da un bando di gara indetto dall'Inail per lavori di messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. "I due progetti della Provincia – come ha ricordato il presidente Gianna Gancia - si sono classificati al 4° e 6° posto su 115 istanze presentate grazie all'ottimo lavoro svolto dagli uffici". Il Programma triennale dei Lavori pubblici presenta una diversa modulazione del Piano di edilizia scolastica per un totale di 2.686.000 euro, in parte proveniente dalla Regione, in parte dalla Provincia. E' stato, poi, inserito un intervento all'Istituto Lattiero Caseario di Moretta di 116.364 euro per la realizzazione del laboratorio biologico, al fine di poter accedere ad un finanziamento della Regione Piemonte. La variazione prevede anche interventi per il completamento del consolidamento della manica dell'ex Caserma Govone in Alba da adibire a nuova sede Liceo Artistico e la sistemazione dell'impalcato del ponte sul Po presso abitato di Cardè, lungo la provinciale 29. Segnalati

anche due interventi stradali sulla provinciale a Roburent e per la galleria di Upega (totale 974.000 euro). Grazie all'autorizzazione regionale all'utilizzo di alcune economie su un passato piano alluvionale, è stato possibile introdurre ulteriori due interventi stradali nella Sezione di Mondovì. Il programma triennale ha poi tenuto conto dei lavori di ripristino dei danni causati dagli eventi meteorologici calamitosi dello scorso inverno-primavera, con molteplici interventi di emergenza. "Sottolineo l'importanza della delibera – ha detto Rossetto - significativa se collegata all'inserimento in bilancio dei 13,2 milioni di euro per danni da maltempo: se questa somma non fosse pervenuta, avremmo dovuto procedere all'eliminazione di serie interventi previsti nell'elenco annuale".

Il Consiglio provinciale è proseguito con un ampio dibattito. Patrizia Manassero (Pd): "Per l'edilizia scolastica – che riteniamo fondamentale - ci uniamo al plauso per gli uffici che hanno saputo partecipare al bando". Francesco Rocca (Pd): "E' positivo l'intervento per la sistemazione dell'abitato di Roburent. I soldi devono essere distribuiti in maniera equa e poiché la nostra provincia è molto estesa, ma poco popolata siamo sempre penalizzati nella distribuzione dei trasferimenti". Teresio Delfino (Udc): "Chiediamo di conoscere tre cose: la reale situazione economica e finanziaria dell'ente, il quadro degli interventi sulla viabilità provinciale effettuato sui quattro reparti e la questione del raccordo autostradale". Per Angelo Rosso (Udc) si tratta di "un documento importante di programmazione da cui vedo escluse alcune opere viarie di forte rilievo come la circonvallazione di Dronero, la bretella di collegamento autostradale del Saluzzese e la circonvallazione di Busca, di cui chiediamo l'inserimento futuro". Tali priorità sono state sostenute anche da Alberto Anello (Ln), mentre Marco Perosino (Pdl) ha affidato "a questo Consiglio il compito di accelerare i tempi della burocrazia e arrivare al Parlamento anche sul tema della distribuzione dei finanziamenti".Per Tullio Ponso (Idv) "non abbiamo un quadro sintetico di quanto voglia fare questa amministra e chiediamo di conoscere la manovra finanziaria", mentre per Marco Pedussia (Pdl) "è da apprezzare la linea guida con l'inserimento delle opere prioritarie e di quelle a finanziamento certo". A conclusione il vice presidente Rossetto si è impegnato

ad attivare la Seconda Commissione per uno stato ricognitivo in materia di viabilità cuneese. "Diamo corso alle priorità previste - ha detto Rossetto - in maniera equilibrata sul territorio. Immaginiamo una lista di inseribilità tale da prevedere, man mano che opere sono ultimate, l'aggiunta di nuove priorità. Si tratta di un nuovo indirizzo che potremmo adottare con discussione in commissione e consiglio".

Il dibattito è continuato con una polemica sul tema dei finanziamenti post alluvionali che, secondo le opposizioni, sarebbero stati elargiti senza seguire la prassi formale. Per Tullio Ponso (Idv) "questi soldi sono stati ottenuti o per capacità o per amicizie politiche, ma serviranno a pagare i debiti per lo smaltimento neve e le emergenze della passata stagione e mi auguro che, per i canali istituzionali, arrivino ulteriori risorse necessarie". Anna Mantini (Ln): "I finanziamenti sono arrivati in maniera corretta e il fatto che la Provincia sia riuscita a ottenere un risultato positivo è il segnale di una nuova tendenza". Il consigliere Mino Taricco (Pd) ha ribadito il fatto che a livello istituzionale "la forma è sostanza e muovendoci in un quadro di discrezionalità, il rischio è quello di complicare le cose". Taricco si è detto "soddisfatto per l'assegnazione, ma "ci sono questioni di rispetto delle regole e la democrazia è rispetto delle regole". "Non è la prima volta che si finanziano enti che non sono la Regione – ha replicato Roberto Nizza (Lista Costa) e non posso accettare che si dica che il finanziamento è stato ottenuto per canali non istituzionali". "Per lo stanziamento dei 13 milioni – ha aggiunto Alberto Cirio (Pdl) ,non capisco questo dibattito: dovremmo festeggiare perchè per una volta la Provincia di Cuneo non è stata ultima". L'assessore Federico Gregorio è intervenuto nella polemica ricordando che "non ho incontrato nessuno che mi dica che questi fondi non sono meritati. Dobbiamo osare di più per la nostra provincia e chiederemo ancora". Per chiarire la situazione, l'assessore al Bilancio, Maurizio Delfino, ha ripercorso la vicenda dell'assegnazione degli oltre 13 milioni di euro alla Provincia per i danni da maltempo ribadendo che i procedimenti sono stati impostati correttamente, con il coinvolgimento della Regione tramite la. Protezione civile della Presidenza del Consiglio.

Al termine è intervenuta il presidente Gianna Gancia: "Rispondo a Ponso

dicendo che la manovra finanziaria annunciata è stata rinviata al Consiglio del 26 ottobre, ma le Commissioni hanno iniziato a lavorare. A Manassero dico che è mio interesse che i consiglieri vengano coinvolti al massimo, mentre all'on. Delfino che chiede alla struttura la capacità di usare risorse le disponibili, dico che abbiamo fatto incontri con i dirigenti per cercare di velocizzare il più possibile le procedure e attuare affidamenti all'esterno in presenza di risorse".“A proposito dell'oculatezza nella gestione delle risorse citata da Rocca e che condivido – ha concluso Gancia – ricordo che stiamo parlando di risorse per il territorio nell'ordine di 13 milioni di euro. Nel solo 2008 la spesa sanitaria regionale è salita da 7,8 a 8,2 miliardi di euro, parliamo di un aumento 400 milioni di euro solo in quel settore. Se fosse discriminante l'assegnare soldi a chi meglio li gestisce, sarebbe sicuramente positivo".(37-611cv09)